



*Regione Campania
Al Capo Ufficio Legislativo
del Presidente*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2021 - 0000086 /UDCP/GAB/UL del 05/01/2021 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania

SEDE

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 51.

Si trasmette, in allegato, il riscontro fatto pervenire dalla Direzione Generale per il *Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali* in ordine alla interrogazione in oggetto a firma del Consigliere regionale Michele Cammarano (Movimento 5 Stelle).

Prof. Avv. Alfonso Celotto



Giunta Regionale della Campania
 Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti,
 Valutazioni Autorizzazioni Ambientali
 Staff Tecnico-operativo Infrastrutture Comunitarie e Piano Regionale dei Rifiuti
 Rapporti con le società del Polo Ambientale per le attività di competenza

Alla Direttrice Generale per il Ciclo Integrato
 delle Acque dei Rifiuti, Valutazioni e
 Autorizzazioni Ambientali 50.17.00
dg.501700@pec.regione.campania.it

e.p.c. All'Assessore all'Ambiente

All'Ufficio XI UDCCP
romeo.melillo@regione.campania.it

All'Ufficio Analisi, studi e ricerche 40.02.02
 Ufficio Legislativo
luigi.galdi@regione.campania.it
legislativo.presidente@regione.campania.it

Oggetto: *Riscontro nota Prot. 2020 – 0034485/UDCCP/GAB/UL del 17/12/2020 dell'Ufficio Legislativo del Presidente - Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Michele Cammarano (M5S) – Reg. Gen. n. 51 – concernente “Gestione integrata dei rifiuti nella Provincia di Salerno - criticità”.*

In relazione a quanto richiesto con la nota in oggetto, si rappresenta, per quanto di competenza della DG 50.17.00, quanto segue.

Il Direttore Generale dell'EdA SA, nella nota prot. n. 1342 del 02/07/2020, acquisita al prot. reg. n. 312390 del 02/07/2020, ha rappresentato che *“l'elaborazione del piano d'ambito è in fase di ultimazione, lo stesso sarà presentato al Consiglio d'Ambito entro la fine del mese di luglio per la successiva adozione”.*

Con nota prot. n. 1693 del 27/08/2020, acquisita al prot. reg. n. 393858 in pari data, l'EdA SA ha trasmesso *“la deliberazione n. 14 del 06/08/2020 con la quale il Consiglio d'Ambito ha approvato la Relazione Preliminare di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno, contenente l'articolazione dell'ATO Salerno in SAD, le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato e la dotazione impiantistica prevista per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano Regionale e comunque con esso coerenti.”*, che per opportuna conoscenza si allega alla presente nota.

Si segnala anche il link del sito internet dell'EdA Salerno per ogni utile ed ulteriore informazione e documentazione: <https://www.edarifiutisalerno.it/>.

II DIRIGENTE DI STAFF 50.17.91
 Luca SCIRMAN

(f.to ex art. 3, co 2, dlgs n. 39/1993 e smi)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

Deliberazione n. 14 del 6 agosto 2020

OGGETTO: "Relazione Preliminare di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno (art. 34 della Legge R.C. n. 14/2016): provvedimenti".

L'anno 2020 il giorno 6 agosto, alle ore 15.30, presso la sede di Ecoambiente Salerno S.p.A. in liquidazione (Salerno - via Sabato Visco n. 20), si è riunito il Consiglio d'Ambito dell'EDA Salerno, convocato con rituale comunicazione PEC.

Sono presenti i Sigg.ri:

			Presente	Assente
dott.	Giovanni Coscia	Presidente	X	
dott.	Annunziata Cosimo	Consigliere	X	
dott.	Bonito Sergio	"	X	
avv.	Caramanno Angelo	"	X	
dott.	Carocchia Pasquale	"		X
dott.	Carpentieri Nunzio	"		X
avv.	D'Angiolillo Pietro	"		X
dott.	Di Giovanni Gianluca	"	X	
arch.	Di Renna Francesco	"	X	
dott.	Domini Mario	"	X	
dott.	Garofalo Vincenzo	"		X
dott.	Manzi Antonio	"	X	
dott.	Marra Antonio	"		X
dott.	Montella Vito	"		X
dott.	Nuzzo Gianpietro	"		X
dott.	Padula Gian Vito	"		X
dott.	Robustelli Roberto	"	X	
dott.	Senatore Giuseppe	"		X
dott.	Servalli Vincenzo	"		X
dott.	Sessa Vincenzo	"	X	
avv.	Torquato Manlio	"		X
Totale 21			Presenti 10	Assenti 11

Presiede il Presidente dell'EDA, dott. Giovanni Coscia.

Partecipa con funzioni verbalizzanti il Direttore Generale dell'EDA, avv. Bruno Di Nesta.

Il Presidente Coscia, riconosciuta la validità della seduta, la dichiara aperta ed invita il Consiglio d'Ambito a deliberare sul seguente ordine del giorno:

OGGETTO: "Relazione Preliminare di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno (art. 34 della Legge R.C. n. 14/2016): provvedimenti".

9

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale, che ha provveduto - sulla base delle risultanze e degli atti tutti richiamati in premessa - alla redazione della presente Deliberazione, la cui regolarità è attestata mediante la sottoscrizione dei pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSO CHE:

- la Legge Regione Campania n. 14 del 26.05.2016 e successive modifiche ed integrazioni ("*Norme di attuazione della disciplina europea e nazionale in materia di rifiuti e dell'economia circolare*") al Titolo V - Art. 23, istituisce l'Ambito Territoriale Ottimale Salerno per l'esercizio associato delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dei Comuni della Provincia di Salerno, al quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni ricompresi nel predetto ATO;

- l'art. 25 della richiamata L.R. 14/2016 stabilisce che il soggetto di governo di ciascun ATO è l'EDA e che per la Provincia di Salerno è istituito l'EDA Salerno, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico, di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile;

- l'art. 5 co. 2 dello Statuto dell'EDA prevede che "*Fatto salvo quanto previsto dalla L.R. n. 14/2016, all'Ente d'Ambito si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai Titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)*";

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- l'art. 26 della Legge Regione Campania n. 14/2016 stabilisce che, per ciascun ATO, l'Ente d'Ambito:

- predispone, adotta, approva ed aggiorna il Piano d'Ambito entro 60 giorni dalla sua costituzione in coerenza con gli indirizzi emanati dalla Regione e con le previsioni del PRGRU;*
- ripartisce, se necessario al perseguimento di economie di scala e di efficienza del servizio, il territorio dell'ATO in SAD; (...)*

- l'art. 34 della richiamata L.R.C. n. 14/2016 prevede che il Piano d'Ambito è adottato dal Consiglio d'Ambito, su proposta del Direttore Generale;

- l'art. 29 della richiamata L.R.C. n. 14/2016 prevede che il Consiglio d'Ambito adotta, sentita l'Assemblea dei Sindaci, il Piano d'Ambito, in conformità alle direttive programmatiche del Piano regionale di cui all'articolo 199 del decreto legislativo 152/2006;

- l'art. 24 co. 1 della richiamata L.R.C. n. 14/2016 prevede che, al fine di consentire in base alle diversità territoriali, una maggiore efficienza gestionale ed una migliore qualità del servizio all'utenza, ciascun ATO può essere articolato in aree omogenee, denominate Sub Ambiti Distrettuali (SAD), con riferimento ai criteri di ottimizzazione del ciclo o di suoi segmenti funzionali, in conformità a criteri e parametri indicati nel Piano regionale di gestione dei rifiuti ai sensi dell'articolo 200 commi 1 e 7 del decreto legislativo 152/2006.

- l'art. 24 co. 2 della richiamata L.R.C. n. 14/2016 prevede che l'articolazione dell'ATO in Sub Ambiti Distrettuali è deliberata dall'Ente d'Ambito, sentiti i Comuni interessati, nel rispetto delle indicazioni generali del PRGRU e sentita la Regione;

DATO ATTO CHE:

- sono pervenute all'EDA da parte di alcuni Comuni ricompresi nel perimetro dell'ATO Salerno delle proposte di delimitazione di SAD per l'ottimizzazione del ciclo integrato dei rifiuti o di segmenti dello stesso;

- le proposte pervenute sono state analizzate e in parte rimodulate ai fini del rispetto delle indicazioni stabilite nel PRGRU e sulla base dei criteri fissati dalla normativa statale e regionale;
- i SAD individuati dall'EDA sono stati oggetto di apposite riunioni con i Comuni interessati;
- a valle degli incontri di cui al punto precedente, è emersa la necessità di modificare in parte la perimetrazione di alcuni SAD, anche alla luce di ulteriori proposte pervenute;

CONSIDERATO CHE:

- ai sensi dell'art. 34 co. 2 L.R.C. n. 14/2016, il Piano d'Ambito prevede:

- a. *le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato;*
- b. *i programmi d'investimento per gli adeguamenti ed ammodernamenti tecnologici dell'impiantistica esistente o di nuova realizzazione;*
- c. *l'eventuale articolazione dell'ATO in SAD, anche con riferimento a singoli segmenti funzionali del ciclo;*
- d. *le modalità organizzative per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti, di preparazione per il riutilizzo e di raccolta differenziata e di effettivo riciclo in ogni singolo Comune, al fine di conseguire gli obiettivi previsti dalla programmazione regionale nell'intero territorio di competenza;*
- e. *i corrispettivi dei servizi riferiti ai diversi segmenti della gestione integrata dei rifiuti;*
- f. *gli studi di fattibilità degli impianti previsti per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano regionale e comunque con esso coerenti;*
- g. *l'individuazione, nel rispetto degli indirizzi del Piano regionale delle aree dove localizzare gli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti urbani.*

- gli Uffici dell'Ente hanno predisposto una Relazione Preliminare di Piano d'Ambito contenente, tra l'altro:

- a) le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato;
- b) l'articolazione dell'ATO in SAD, a valle degli incontri con i Comuni interessati e nel rispetto delle indicazioni stabilite nel PRGRU e sulla base dei criteri fissati dalla normativa statale e regionale;
- c) le modalità organizzative per il raggiungimento degli obiettivi di riduzione dei rifiuti, di preparazione per il loro riutilizzo, di raccolta differenziata e di effettivo riciclo in ogni singolo Comune;
- d) la dotazione impiantistica prevista per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano regionale e comunque con esso coerenti;

RITENUTO:

- di dover procedere ad approvare la Relazione Preliminare di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno, contenente l'articolazione dell'ATO Salerno in SAD, le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato e la dotazione impiantistica prevista per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano Regionale e comunque con esso coerenti, allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTO:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000, riportato in calce;

DATO ATTO CHE:

- la presente deliberazione non comporta impegno di spesa o diminuzione dell'entrata e che pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, a sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

9

VISTI E RICHIAMATI:

il D.Lgs. 267/2000;
il D.Lgs. 152/2006;
la Legge Regione Campania 14/2016;
lo Statuto dell'EDA Salerno;

IL CONSIGLIO D'AMBITO

a voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1) **di approvare** la Relazione Preliminare di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno, contenente l'articolazione dell'ATO Salerno in SAD, le modalità organizzative e gestionali del servizio integrato e la dotazione impiantistica prevista per soddisfare i fabbisogni di trattamento e smaltimento alla luce delle indicazioni del Piano Regionale e comunque con esso coerenti, allegata alla presente Deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) **di stabilire** che, con successivo provvedimento, sarà convocata l'Assemblea dei Sindaci per il prescritto parere di cui all'art. 29 della Legge Regione Campania n. 14/2016;
- 3) **di dare atto che**, a seguito del parere dell'Assemblea dei Sindaci e sentita la Regione, si procederà all'adozione del Piano d'Ambito ex art. 34 della L.R.C. n. 14/2016;
- 4) **di trasmettere** la presente Deliberazione alla Regione Campania;
- 5) **di trasmettere** il presente provvedimento ai competenti uffici dell'Ente per gli adempimenti connessi e conseguenti;
- 6) **di pubblicare** la presente Deliberazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente (sezione "Amministrazione Trasparente").

Il Segretario/Direttore Generale

anni Bruno Di Vista

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia



IL CONSIGLIO D'AMBITO

RAVVISATA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

VISTO l'art. 134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali

a voti unanimi e palesi

DELIBERA

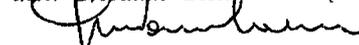
- 1) **di dichiarare** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 6, del D. Lgs. del 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario/Direttore Generale

anni Bruno Di Vista

Il Presidente

dott. Giovanni Coscia





Ente d'Ambito per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani

AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE "SALERNO"

Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO D'AMBITO

OGGETTO: "Relazione Preliminare di Piano d'Ambito per la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO Salerno (art. 34 della Legge R.C. n. 14/2016): provvedimenti".

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Salerno, 31.07.2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

ing. Annapaola Fortunato

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non dovuto.
